



Relazione della segreteria

Un velocissimo flash a quel 12 novembre 2021, 2° congresso della First Cisl Sondrio

Quel giorno viaggiavamo con lo sguardo nello specchietto retrovisore: il Covid era ancora “vivo”, la nostra provincia contava sulle due storiche banche del territorio, anche se le voci di una rivoluzione in casa Credito Valtellinese si stavano sempre più concretizzando... la nostra segreteria della First Cisl di Sondrio era ancora in fase di riassetto dopo le modifiche degli anni precedenti.

Oggi, il viaggio è più tranquillo... apparentemente!

Fortunatamente il Covid è passato. C'è stato nel novembre del 2023 un rinnovo del CCNL Abi che è stato un successo, in particolare dal punto di vista economico mentre le banche del territorio sono stabili e in salute (a dimostrazione della volatilità della situazione abbiamo volutamente lasciato quest'ultima frase nella relazione; è una frase che è stata messa in bozza lo scorso 2 febbraio e rimessa in discussione dall'ops di Bper sulla Popolare di Sondrio solamente pochi giorni dopo).

In tutto questo la segreteria territoriale vive un ottimo periodo di salute.

E allora perché si parla di un viaggio “apparentemente” tranquillo?

Anzitutto proprio perché, come anticipato, la bozza di una relazione quadriennale



può essere stravolta nel giro di pochi giorni, magari già domani rileggendola risulterà non completa di alcune novità che il risiko bancario o la volatilità del settore impongono... ma torneremo più avanti su questo aspetto.

Ripartiamo dalla nostra segreteria sulla quale non vi è nessuna perplessità sul lavoro svolto e, nonostante qualche imprevisto, è unita più che mai. Dedizione e trasparenza nei rapporti di collaborazione, oltre ad una continua **PARTECIPAZIONE**, non solo hanno saldato le sinergie all'interno della segreteria stessa e del direttivo ma hanno finalmente messo a terra il progetto di ringiovanimento del direttivo auspicato nella relazione del precedente congresso. Doveroso il ringraziamento agli storici componenti dei precedenti direttivi, prima esodati ed ora quasi tutti pensionati e altrettanto doveroso, e pieno d'orgoglio, il benvenuto alle nuove leve, 4 innesti under 40 (di cui 3 donne) nel giro di pochi mesi ai quali abbiamo chiesto da subito una immediata **PARTECIPAZIONE**.

Anche l'analisi dei tesserati non può che essere motivo d'orgoglio per la nostra categoria con un aumento da 643 a 700 tesserati pari al 9% in più che assume un valore ancor più positivo se raffrontato al calo di posti di lavoro del settore bancario nazionale. Approfondiremo più avanti questo argomento.

Uno dei progetti, motivo d'orgoglio è stato sicuramente il progetto "Educazione Finanziaria" diramatosi in 3 diverse direzioni.

Da una parte, grazie all'esperienza e alla **PARTECIPAZIONE** del territorio dei Laghi, abbiamo creato una squadra per l'educazione finanziaria nelle scuole formata da un team di esperti del settore che, grazie anche alla collaborazione con la Cisl Scuola, ha pian piano realizzato a tutti i livelli scolastici le prime lezioni ai molti alunni. Dopo l'avvio di fine 2023 che ha visto il coinvolgimento di circa



240 ragazzi delle scuole della città di Sondrio abbiamo nuovamente riproposto l'iniziativa agli istituti scolastici. Complessivamente i ragazzi coinvolti nel progetto quest'anno saranno circa 380: 80 nelle elementari, 120 nelle medie e 180 nelle superiori. Come per l'anno scorso sono positivi i riscontri emersi dai questionari di gradimento raccolti tra gli alunni, i docenti ed i referenti delle scuole che hanno seguito il progetto e che hanno espresso il gradimento sia per le modalità con cui abbiamo tenuto le lezioni che per gli argomenti trattati. Stiamo pensando anche a come rimodulare gli interventi per renderli ancora più interattivi con i ragazzi e comunque dai positivi riscontri avuti c'è spazio per una continuità della proposta. Al gruppo dei quattro formatori iniziali (Riccardo, Carlo, Vincenzo ed Edoardo) si è aggiunto Elio che ha portato entusiasmo e capacità al nostro gruppo e rappresenta, vista la giovanissima età, anche il nostro sguardo sul futuro. Materia molto interessante che riprenderemo in un successivo passaggio.

Sull'entusiasmo dell'interesse suscitato dal progetto di Educazione Finanziaria, in collaborazione con l'UST di Sondrio, abbiamo organizzato all'interno di un consiglio generale, un partecipato ed interessante convegno lo scorso 4 novembre 2024 con l'importante collaborazione e partecipazione delle istituzioni e della Scuola.

Terzo ambito di attuazione del progetto, ma non per importanza, con la PARTECIPAZIONE delle risorse del coordinamento donne e politiche di genere della First Regionale abbiamo ospitato, sempre nel mese di novembre 2024, una tappa del progetto REGINA DI DENARI in provincia di Sondrio. L'evento ha rappresentato una importante occasione di sensibilizzazione sull'educazione finanziaria alle donne. In collaborazione con l'associazione "Il coraggio di Frida",



che supporta le donne vittime di violenza, l'iniziativa mira a dare strumenti concreti alle partecipanti per gestire la propria autonomia economica, un passo fondamentale verso la liberazione da ogni forma di dipendenza e abuso.

Durante questi anni abbiamo toccato con mano la crescita professionale degli attori principali della nostra categoria.

Sicuramente uno dei traguardi di maggior spicco raggiunti grazie alla PARTECIPAZIONE di un importante componente storico della First di Sondrio, si è registrato il 6 marzo 2024 quando il "nostro" Matteo Barbetta è stato nominato segretario responsabile del Gruppo Credit Agricole Italia, primo non-romagnolo a raggiungere questo prestigioso incarico. Già in passato responsabile del gruppo Credito Valtellinese, ora è diventato n.1 di un grande gruppo bancario italiano che conta ad oggi circa 12.500 dipendenti e di cui siamo la sigla più rappresentativa.

Atto importantissimo riconoscimento della PARTECIPAZIONE della First di Sondrio nei vari organismi è stata la nomina, lo scorso 22 marzo 2024, di Stefano Flematti quale componente di segreteria dell'UST di Sondrio.

Venendo ai rapporti con l'UST, dobbiamo riconoscere che in questo caso la PARTECIPAZIONE da parte della nostra categoria è stata molto intesa in questo ultimo periodo. In una necessaria quanto complessa fase di rivalutazione delle modalità operative del "modello Sondrio" abbiamo condiviso con le altre categorie e con l'UST un percorso complesso, fatto a volte anche di momenti di contrasto, e che, seppur ancora in fase di valutazione, ci sta portando verso una soluzione



rispettosa dell'autonomia delle categorie e delle necessità organizzative e di bilancio dell'UST di Sondrio, pur senza nascondere che si tratta di un territorio sicuramente particolare da gestire per la sua unicità e le problematiche legate alle dimensioni ridotte e alla posizione di periferia in un sistema sempre più globalizzato.

La PARTECIPAZIONE della First Sondrio con l'UST per il futuro immediato si concretizza con l'utilizzo del dutilissimo progetto dell'educazione finanziaria, che tra i tanti pregi, ha anche quello di essere spendibile a 360 gradi. Dai giovani delle scuole fino ai pensionati, dai dirigenti sindacali agli operatori di tutte le categorie, la platea di interesse, pur con la necessaria riparametrazione degli argomenti toccati in base al pubblico interessato, è talmente ampia da dare un grande valore al progetto.

Ma parliamo un di futuro...

“il futuro è domani” ...e non è una frase fatta. Come già detto, ma ci tengo a sottolinearlo nuovamente, è necessario pensare velocemente, ragionevolmente ma in maniera adeguata ai tempi. In questa epoca così innovativa dobbiamo essere continuamente stimolati, e non spaventati, dalle novità per rimanere al passo, vale per la First e per le banche, vale per la Cisl e per i servizi. Dimentichiamoci la frase “è sempre stato fatto così”!

Non possiamo certo non toccare l'argomento Intelligenza Artificiale. Cambierà il lavoro per i nostri iscritti? È probabile. Influirà anche oltre l'attività lavorativa? È



probabile. Anche la gestione dei servizi offerti dalla Cisl verrà impattata da questa rivoluzione? È probabile.

Sarà un disastro dal punto di vista occupazionale, appiattirà le professionalità del nostro settore o provocherà disservizi ai “meno tecnologici”?

Vogliamo credere di no, vogliamo affrontarla come un’opportunità da affiancare alla nostra vita, da gestire con tutta la saggezza, l’umanità e ponderatezza del caso, consapevoli che questa società che viaggia a mille all’ora sarà in grado di sostenere il cambiamento. Un cambiamento, che magari sarà epocale ma non può essere considerato solamente un generatore di problemi bensì un generatore di nuove opportunità. Una gestione oculata, ancor di più in zone “ancora umane” come la nostra provincia dove il direttore di banca è ancora “il” Luca, il figlio del mio professore delle medie, e non un qualunque dipendente associato freddamente ad una matricola di una multinazionale.

Altro importante argomento chiave del settore bancario è certamente la “desertificazione bancaria”. Proviamo a riproporlo e ridimensionarlo sul nostro piccolo territorio di provincia. Al momento i dati territoriali non destano criticità con Credit Agricole Italia che in questi primi 3 anni di presenza sul territorio ha mantenuto praticamente tutte le filiali ex-CreVal aperte, tranne alcune di piccolissima dimensione, al pari della Banca Popolare di Sondrio che addirittura a livello nazionale continua invece ad aprire nuove filiali. Ma il lavoro bancario della nostra provincia, abituato fino a pochi anni fa ad avere in Sondrio città sia il cuore sia il cervello delle due storiche banche territoriali non è solo sportelli della rete ma soprattutto uffici centrali. Ed è proprio qui che si evidenzia, negli ultimi anni, un significativo calo. L’avvento di Credit Agricole Italia in particolare, che ad



onore del vero ha mantenuto la territorialità delle risorse senza alcuna riduzione sistematica del personale, ha creato spostamenti per nuove opportunità lavorative (sempre su base volontaria) e alcune dimissioni dal settore che però, ahinoi, non sono state in nessun modo reintegrate da altrettante assunzioni sul nostro territorio. La desertificazione degli uffici interni colpisce molto i territori di periferia proprio perché le nuove assunzioni e le sostituzioni per pensionamento o dimissione che avvengono all'interno dei gruppi bancari non si concretizzano più in periferia bensì nei territori dove i grandi gruppi hanno la loro sede o nelle sedi delle grandi città.

Il Risiko bancario, il mondo che viaggia a “velocità x2”, la transizione digitale, l'intelligenza artificiale richiedono, anzi ci obbligano ad una PARTECIPAZIONE responsabile per preservare il futuro del nostro territorio troppo piccolo per potersi difendere da solo senza la PARTECIPAZIONE di TUTTI.